

Posteggi selvaggi

Gli incivili, le barriere e le barricate



La foto parla più di qualsiasi parola. Siamo all'incrocio tra via Daste e via Giovanetti, zona altamente gettonata dai sampierdarenesi per shopping, è sabato 13 febbraio, ore 11,45 circa. Alcune vetture sono

tranquillamente posteggiate sulle strisce pedonali in modo tale da impedire il passaggio non tanto e non solo a portatori di handicap (che abitano vicinissimi) ma persino ad una donna con un passeggino se non addirittura ad una persona con borsa. Due delle auto, quelle vicine al negozio di scarpe, recano in bella vista sul cruscotto il cartellino plastificato (segno di "professionalità") che dice all'eventuale (rarissimo) vigile: "Sono la commessa di...", come se questo costituisse titolo per sbattere l'auto in quel modo. La Golf vicina alla farmacia non ha nemmeno il cartellino, come a dire: "Sono qui che faccio shopping e me ne frego degli altri". Ferma restando la consueta assenza, se non addirittura condiscendenza, di ausiliari al traffico o vigili, resta il fatto che la maleducazione è evidente, dato che i proprietari delle auto evidentemente non tengono in alcun conto esigenze di coloro che sono più deboli. Non c'era una legge per "l'eliminazione delle barriere architettoniche"? Sì, la legge c'è e gli "scivoli" anche. A quando la legge per "l'educazione degli incivili"?

Pietro Pero

Ma che brutto tombino!



Partiamo dal principio che le cose che servono devono essere fatte. Ma quando sono fatte male, si crea in noi una reazione di disagio, fastidio, disappunto. Possibile che non si riesca a progettare delle opere pubbliche con un minimo di estetica? E che - chi di dovere - non cerchi di salvaguardarla? Rimanendo nella zona, questo preambolo vale, per il tombino posto sul ciglio della rotatoria di largo Jursé. A parte l'aiuola d'asfalto (ché, se avessero messo del verde, che dolore! Chi lo avrebbe curato?), avendo rifatto tutto nel sottosuolo, quali difficoltà hanno impedito di conciliare le esigenze moderne (fognature, reti elettriche, telefoniche, informatiche) con un minimo di decoro urbano? Non c'erano alternative? Non è quel punto, certamente, un sito di particolare pregio paesaggistico, ma è questione di principio e, ci sia permesso criticare, di passione professionale. Perché, anche nelle progettazioni urbanistiche, il funzionale brutto: è brutto.

Fabio Lottero

Bonus gas

Il CAF ACLI di San Pier d'Arena ha stipulato una convenzione con il Comune di Genova

Dall'11 gennaio 2010, è possibile richiedere il **bonus gas**, un'agevolazione per le famiglie a basso reddito e numerose.

Il bonus, consente un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale, può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL), con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

- non superiore a 7.500 euro,
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

Il valore del bonus sarà differenziato:

per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);

per numero di persone residenti nella stessa abitazione;

per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località).

Ad esempio, per l'anno 2009, il bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 euro ad un massimo di 230 euro per le famiglie con più di 4 componenti.

Il bonus potrà essere richiesto presentando domanda al proprio Comune di residenza; per le domande presentate entro il 30 aprile 2010 ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009. Dopo il 30 aprile si potrà comunque richiedere il beneficio per i dodici mesi successivi, ma non si avrà diritto al bonus retroattivo.

Il Comune di Genova ha stipulato uno specifico accordo con il CAF ACLI che provvederà alla raccolta delle domande per l'ottenimento delle agevolazioni previste per il **bonus gas**.

Di seguito l'elenco della sede del CAF ACLI dove presentare domanda e ricevere informazioni:

CAF ACLI (San Pier d'Arena)
Via Cantore 29/3 SC.A

lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8,30 alle 12,30
tel. 010.4699289



Trattoria
Serra
Solo pesce

Locale tipico genovese dal 1885
Via San Pier d'Arena 261 r
Tel 010 412903 - Cell. 347 3543116

Costruiamo insieme DA OGGI.
il tuo domani.

con il
PATRONATO ACLI
e il **CAF ACLI**

- **CONTROLLO CONTRIBUTI**
- **RISCATTI E RICONGIUNZIONI**
- **CALCOLI PENSIONE E DECORRENZE**
- **DOMANDE PENSIONI INPS - INPDAP - ENASARCO**
- **INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI**



Patronato Acli

SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 SC.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30

• **730 - UNICO**

• **I.C.I.**

• **ISE - ISEU**

• **INFORMAZIONI FISCALI**

• **RED**



CAF ACLI

SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 SC.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30
(DURANTE IL PERIODO IN CUI SI FANNO I 730 E GLI UNICI, GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE MODIFICHE)